

REGOLAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Art. 1 – Composizione e durata

Il GLI di Istituto è composto da:

- Il Dirigente Scolastico;
- il/i docente/i funzione strumentale per l'inclusione;
- un docente curricolare per ogni ordine di scuola;
- un docente di sostegno per ordine di scuola ed eventualmente per ciascun Comune (minimo 3, massimo 6);
- un rappresentante delle ASL di riferimento (neuropsichiatra, psicologo) di ciascun Comune.

Il GLI di Istituto dura in carica un anno.

Art. 2 – Convocazione

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o dalla Funzione Strumentale Inclusione su delega del Dirigente Scolastico.

Possono essere invitati a partecipare esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni diversamente abili.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale, di competenza di un insegnante Funzione Strumentale per l'inclusione, che fungerà da segretario.

Art. 3 – Modalità di seduta

Il GLI si può riunire in seduta plenaria, ristretta (GLI tecnico, con la sola presenza degli insegnanti), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso si parla di GLH operativo (per gli alunni H) o GLI operativo (per gli alunni DSA o altri non certificati per cui viene redatto il PDP). Gli incontri di sintesi con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLH in seduta dedicata.

L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del GLI d'Istituto a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico:

- a. sono di competenza pluri-istituzionale gli incontri che richiedano interventi di specifica pertinenza di più soggetti istituzionali;
- b. sono di esclusiva competenza dell'Istituzione Scolastica: l'organizzazione interna d'Istituto, richieste e proposte di gestione degli organici del personale scolastico rilevate attraverso la disamina dei P.E.I.

Art. 4 – Competenze del GLI

Il GLI di Istituto presiede alla programmazione generale degli interventi di inclusione e dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Ciascun soggetto istituzionale, nell'ambito delle proprie competenze, interverrà negli argomenti presentati all'ordine del giorno.

Il GLI d'Istituto si occupa, in seduta plenaria, di promuovere la cultura dell'inclusione e dell'integrazione attraverso attività congiunte scuola/territorio, in particolare:

- a. formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, dell'Asl e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- b. pianifica e coordina progetti ed attività con soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni con BES (Enti Locali, Asl, Famiglie, Scuola, Associazioni);
- c. verifica i progetti e gli interventi attuati a livello di Istituto;

- d. propone al Dirigente Scolastico l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni BES, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno o dal PDP. Eventualmente propone le modalità di acquisizione di risorse;
- e. predispone una proposta di calendario per gli incontri dei singoli Gruppi "tecnici".

Il GLI d'Istituto in seduta ristretta (sola componente scolastica) interviene per:

- a. gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- b. analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con BES, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- c. individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi, laddove possibile;
- d. individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi;
- e. definire le modalità di accoglienza degli alunni con BES;
- f. analizzare casi critici e proposte di intervento, nei vari contesti, per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- g. informare i docenti di sostegno e di classe sulle procedure corrette da attuare per perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- h. aggiornare il Protocollo di Accoglienza ed Integrazione degli Alunni Diversamente Abili e favorirne la divulgazione tra i docenti;
- i. pianificare le attività del Coordinamento Docenti di Sostegno.

Il GLH/GLI in seduta dedicata (operativo) interviene per gli incontri di sintesi ai sensi della L. 104/92 con gli operatori sanitari e le famiglie di un particolare alunno.

Art. 5 – Competenze della Funzione Strumentale Inclusione

Si occupa di:

- a. presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI;
- b. predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI in seduta plenaria e ristretta;
- c. organizzare, calendarizzare e verbalizzare (quando possibile) gli incontri operativi del GLI e GLH;
- c. collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai docenti;
- d. collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno e tutte le azioni previste dal Protocollo di Accoglienza;
- e. curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di Competenza e/o all'Asl competente.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 28/11/2018